



COMUNE DI COLLEFERRO

Città Metropolitana di Roma Capitale

P.za Italia, 1 00034 Colleferro (RM)

www.comune.colleferro.rm.it

COPIA

PIANO DI ZONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 627 DEL 17/06/2025
(Art. 107 T.U approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

OGGETTO: Approvazione Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazione di interesse per la partecipazione al percorso di co-progettazione art. 55, comma 3 del D.Lgs. 117/2017 per l'attuazione della DGR n. 289 del 15 giugno 2023 "Programmazione territoriale degli interventi previsti dal fondo nazionale inclusione disabilità in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022" e relativa modulistica – Distretto Sociosanitario RM 5.6 – Impegno di spesa. Codice IPA: 5X2J67
CIG: B6D7D3E803 CUP: D61J25000140001

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il Decreto sindacale n. 14 del 29.12.2023 con il quale viene conferito incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., di Dirigente dell'Area di Vigilanza, Sociale per tre anni, alla Dott.ssa Antonella Pacella;
- Il Decreto sindacale n. 13 del 20/06/2024 con il quale viene conferito incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 110, comma 1, D. Lgs. n. 165/2000, presso l'Area Programmazione Economica al Dott. Massimo Santucci;
- Il Decreto del Sindaco del Comune Capofila n. 4 del 25/01/2022 di nomina della Dott.ssa Antonella Pacella, quale Coordinatrice dell'Ufficio di Piano;
- Il Decreto del Sindaco del Comune Capofila n. 16 del 10/08/2022 di nomina del Dott. Massimo Santucci quale Responsabile Finanziario dell'Ufficio di Piano in continuità per tale servizio in convenzione;
- Il Decreto del Sindaco del Comune Capofila n. 17 del 10/08/2022 di nomina della Dott.ssa Eleonora Pantaloni quale Responsabile Amministrativo dell'Ufficio di Piano;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 2/02/2024 con la quale sono state approvate le modifiche all'attuale modello organizzativo del Comune di Colleferro ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n.267/2000;

Vista la proposta di determinazione n. 56 del 16/05/2025 predisposta e trasmessa dall'Istruttore Dott.ssa Eleonora Pantaloni, che di seguito integralmente si riporta:

Vista:

- La L. n. 328/2000, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 11 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- La Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali – Ambito territoriale Distretto Socio-Sanitario RM

5.6 del Piano Sociale di Zona di cui alla legge n. 328/2000, sottoscritta in data 23 luglio 2024 fra i Comuni di Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone;

Visto Il Regolamento dell'Ufficio di Piano approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. 8 del 18/05/2021 e succ mod;

Dato atto che il Comune di Colleferro con atto deliberativo dell'Assemblea del Comitato Istituzionale dei Sindaci dei Comuni afferenti al Distretto Socio-Sanitario RM 5/6 n. 26 del 29.12.2020, è stato individuato quale Comune Capofila del Piano Sociale di Zona di cui alla legge n. 328/2000;

Richiamati :

Visti gli artt 55-57 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), approvate con D.M. n. 72 del 31.02.2021, in particolare l'art. 55, comma 3, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici" vede la co-progettazione finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti con la co-programmazione, poste in essere nel rispetto dei principi della L. 241/1990 e ss. modifiche;

- L'art. 192 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL e ss.mm.ii il quale prevede che, ipse-dixit, "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Richiamati i seguenti atti attinenti alla programmazione finanziaria del Comune di Colleferro:

la deliberazione di C.C. n. 42 del 30/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2024/2026;

la deliberazione di G.C. n. 3 del 10/01/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2025/2027;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 19.02.2025 con la quale è stato approvato il PIAO per il triennio 2025-2027, contenente tra l'altro il Piano della Performance, Il Piano delle azioni Positive e il fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027;

Preso atto:

che è in corso di redazione il Piano Sociale di Zona-Triennio 2024-2026 - Aggiornamento per l'anno 2025;

Visto:

L'art. 118, comma 4 della Costituzione, introdotto dalla L. Costituzionale n. 3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

La Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 11 comma 1 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano, nel corso del procedimento, il contenuto discrezionale del provvedimento. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co-progettazione;

la Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;

la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii;

la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli Organismi non Lucrativi di Utilità Sociale, degli Organismi della Cooperazione, delle Organizzazioni di Volontariato, delle Associazioni ed Enti di Promozione Sociale, delle Fondazioni, degli Enti di Patronato e di altri soggetti privati, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- l'articolo 1, comma 5, prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono Soggetti Pubblici nonché, in qualità di Soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, Organismi non Lucrativi di Utilità Sociale, Organismi della Cooperazione, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni ed Enti di Promozione Sociale, Fondazioni, Enti di Patronato e altri soggetti privati";
- l'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- l'art. 6, comma 2, lettera a), attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

la Legge n. 18 del 3 marzo 2009 "ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" e, in particolare, l'art. 19 della Convenzione che dispone che gli Stati Parti riconoscano: "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società";

la Legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e ss.mm.ii.;

Le linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), approvate con D.M. n. 72 del 31.02.2021, in particolare l'art. 55, comma 3, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici" vede la co-progettazione finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti con la co-programmazione, poste in essere nel rispetto dei principi della L. 241/1990 e ss. modifiche;

che l'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, (Codice dei contratti pubblici), che dispone: "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato";

Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;

la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

La Legge Regionale n. 10 del 17 giugno 2022 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità";

Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura un bene comune", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019 n. 1;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992", Percorsi assistenziali integrati", l'art. 27 "Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità" e l'art. 60 "Persone con disturbi dello spettro autistico";

Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha approvato le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55- 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017";

che la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, c. 4, Cost", un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria; le Linee Guida Anac n. 17 del 27.07.2022 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali" secondo le quali "Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore";

Il Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;

Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 289 del 15 giugno 2023 "Decreto del 29 luglio 2022 concernente – Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi.";

Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 808 del 24 ottobre 2024 "Piano Sociale Regionale Prendersi Cura, un Bene Comune" Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2024-2025;

La Determinazione regionale n. G12405 del 21/09/2023 "Deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 [...] - Riparto delle risorse e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 46887/2023 dell'importo di euro 9.690.000,00 in favore di Roma Capitale e i distretti sociosanitari sul capitolo U0000H41198. Esercizio finanziario 2023";

La Determinazione regionale n. 15897 del 27/11/2024 "Deliberazione di Giunta regionale 24 ottobre 2024, n. 808 [...] – Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2024-2025." - Riparto delle risorse e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 58735/2024 dell'importo di euro 1.300.000,00 in favore di Roma Capitale e i distretti sociosanitari sul capitolo U0000H41747. Esercizio finanziario 2024."

La Deliberazione del Comitato Istituzionale dei Sindaci n. 4 del 16.01.2024 che prende atto del Documento di Programmazione territoriale degli Interventi previsti in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico" in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 289/2023 e finanziati con il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto 29 luglio 2022;

Considerato, inoltre, che la co-progettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- si colloca nella direzione del welfare sussidiario, di natura promozionale, fondato sulla responsabilità sociale sull'esercizio comune della "funzione pubblica";

Visto l'Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazione di interesse per la partecipazione al percorso di co-progettazione art. 55, comma 3 del D.Lgs. 117/2017 per l'attuazione della DGR n. 289 del 15 giugno 2023 "Programmazione territoriale degli interventi previsti dal fondo nazionale inclusione disabilità in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022" - Distretto Sociosanitario RM 5.6 e la relativa modulistica;

Acquisito:

Codice CIG: **B6D7D3E803**

CUP: **D61J25000140001**

IPA: 5X2J67

Ritenuto:

- di approvare Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazione di interesse per la partecipazione al percorso di co-progettazione art. 55, comma 3 del D.Lgs. 117/2017 per l'attuazione della DGR n. 289 del 15 giugno 2023 "Programmazione territoriale degli interventi previsti dal fondo nazionale inclusione disabilità in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022" – Distretto Sociosanitario RM 5.6, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare la modulistica relativa all'Avviso Pubblico di cui sopra che risulta la seguente:
 - Modulo A Istanza di manifestazione di interesse
 - Formulario progettuale
 - Piano di programmazione trasmesso alla Regione Lazio
 - Schema di Convenzione
 - Allegato Rendicontazione
 - Codice di comportamento del Comune di Colleferro ai sensi del DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii.
- Di dover impegnare sul capitolo 900732 del Bilancio 2025 del Comune di Colleferro la somma complessiva di € 132.231,17;

Visto:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa";

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Visto:

- l'art. 107, l'art. 147 e art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
- Il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 52 del vigente Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che:

il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa è da ritenersi espresso con la sottoscrizione del presente atto la sottoscritta, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 – bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Colleferro approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.277 del 10 dicembre 2013, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura;

Dato atto che:

ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione degli stessi, i dati personali del concorrente alla procedura di cui sopra saranno trattati dal Comune di Colleferro, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. Il Comune di Colleferro tratterà i dati personali della ditta con le modalità di cui all'informativa consultabile nell'apposita sezione "Privacy Policy" dell'home page del sito istituzionale del Comune;

Ricordato che:

il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, secondo quanto previsto dall'articolo 183 comma 7 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;"

PROPONE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;

Di approvare l'Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazione di interesse per la partecipazione al percorso di co-progettazione art. 55, comma 3 del D.Lgs. 117/2017 per l'attuazione della DGR n. 289 del 15 giugno 2023 "Programmazione territoriale degli interventi previsti dal fondo nazionale inclusione disabilità in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022" – Distretto Sociosanitario RM 5.6, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di approvare la modulistica relativa all'Avviso Pubblico di cui sopra che risulta la seguente:

Modulo A Istanza di manifestazione di interesse

Formulario progettuale

Piano di programmazione trasmesso alla Regione Lazio

Schema di Convenzione

Allegato Rendicontazione

Codice di comportamento del Comune di Colleferro ai sensi del DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii.

Di impegnare sul capitolo 900732 del Bilancio 2025 del Comune di Colleferro la somma complessiva di € 132.231,17;

Di trasmettere l'Avviso Pubblico di cui sopra e la relativa modulistica a tutti i Comuni del Distretto Sociosanitario RM 5.6 per la pubblicazione sui propri siti istituzionali;

Di assegnare, in esecuzione al Codice dei Contratti pubblici, sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo CIG: **B6D7D3E803** e CUP: **D61J25000140001**;

Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 183 comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e succ. mod.;

Di dichiarare che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Responsabile del Settore 2 Servizi Economico - Finanziari di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis L. 267/2000 e contestualmente";

Di pubblicare il presente atto sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalla proposta di determinazione e dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

Di dare atto che:

- la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 – bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art.6 del Codice di comportamento del Comune di Colleferro approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.277 del 10 dicembre 2013, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

D E T E R M I N A

Di approvare integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile dell'Istruttoria nel testo sopra riportato facendola propria a tutti gli effetti.

Di ritenere che non sussistono motivi per discostarsi dalla proposta di determinazione e dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

Di riconoscere che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Responsabile di Ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs.n. 267/2000;

A T T E S T A

ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 che gli impegni ed i conseguenti programmi dei pagamenti sono compatibili sia con gli stanziamenti di cassa sia con i vincoli e le regole di finanza pubblica vigenti;

la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, esprimendo parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L.L. e del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa il presente provvedimento sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on - line del Comune di Colleferro e se del caso il relativo esborso economico verrà inserito nella sottosezione apposita della sezione amministrazione trasparente, secondo l'indicazione dell'art.26 commi 2 e 3 e art.27 del D.Lgs 33 del 2013;

Si avverte che ai sensi dell'art.3 comma 4 della L 241/90 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio (art.29 del D.Lgs n.104/2010) entro sessanta giorni, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (art.8 del D.P.R. N. 1199/1971) nel termine di centoventi giorni, termini decorrenti dalla data di notifica o comunicazione del presente atto o da quando l'interessato ne abbia piena conoscenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Eleonora Pantaloni

IL DIRIGENTE
f.to dott.sa Antonella Pacella

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 – 23 -23 bis e 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)

Vista la determinazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del 5° comma dell'art. 153, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000

A T T E S T A

La regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo l'atto, ai sensi degli artt. 147-bis e 183, comma 7, del TUEL 267/2000.

Colleferro, 19/06/2025

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Massimo Santucci

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 – 23 -23 bis e 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)

PUBBLICAZIONE

La copia del presente provvedimento viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Colleferro: www.comune.colleferro.rm.it - Sezione Albo Pretorio "on-line" per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Colleferro, lì 19/06/2025

Il Funzionario Responsabile
Dott. Daniele Priori